

GLI SCONTRI DI PIAZZA A ROMA E TRIESTE

Lamorgese balbetta in Aula Sovranisti ancora all'attacco

Chiara Giannini
a pagina 12



PONZIO PILATO Il ministro dell'Interno Lucia Lamorgese

L'ira di Meloni e Salvini «Bugiarda e inadeguata» La Lamorgese in trincea

Il ministro: «Nessuna strategia della tensione»

Il leghista: «Basta scaricare le responsabilità»

Chiara Giannini

■ Se la prende con la stampa, non accetta critiche, ma soprattutto respinge le accuse del centrodestra, anche se ammette qualche errore. Il ministro dell'Interno, Lucia La-

morgese, non ci sta ad essere chiamata «incapace» e ad assumersi tutte le responsabilità per l'attacco alla sede della Cgil dello scorso 9 ottobre. Ieri alla Camera ha esposto una

lunga relazione in cui ha spiegato come stanno le cose. Ma il centrodestra controbatte punto per punto.

«Sono state sollevate accuse di un disegno criminoso - ha



Peso:1-12%,12-55%

detto la titolare del Viminale - in merito a quanto successo a Roma il 9 ottobre, e da qui una lettura politica che tende ad accreditare la tesi che tale disegno sia stato assecondato dalle forze dell'ordine: devo respingere fermamente questa lettura, che non tiene conto del susseguirsi dei fatti. Le forze di polizia - ha proseguito - hanno il compito del mantenimento della pace sociale e non si prestano a essere strumento di oscure finalità politiche, quella fatta è un'ingiusta accusa che getta un'ombra inaccettabile sull'operato delle forze dell'ordine». E poi un lungo discorso sui possibili infiltrati della polizia nelle file dei manifestanti: «Escludo - ha tenuto a dire - anche questo inquietante retroscena. L'avanzata dei manifestanti verso la sede della Cgil è avvenuta in maniera impetuosa e disordinata».

Subito dopo un coro si è levato in aula: «Dimissioni. di-

missioni», hanno gridato a gran voce i deputati di Fratelli d'Italia. Tanto che il presidente Roberto Fico li ha richiamati all'ordine. Pd, 5 stelle e Italia Viva hanno applaudito, dimostrando vicinanza al ministro, continuando a porre l'accento «sul rischio di infiltrazioni neonaziste». Ma il centrodestra è tornato all'attacco. Prima con il deputato leghista **Gianni Tonelli**, che non gliel'ha mandate a dire: «Si è fatta mettere in scacco da dei ruba galline? Valutiamo molto negativamente la linea di auto-deresponsabilizzazione, linea fissa della gestione del Viminale. Guidare il Viminale è un fardello, ne siamo consapevoli e lo sa il suo predecessore che è a processo per difendere il suo popolo, ha avuto il coraggio di fare quello che lei non ha il coraggio di fare».

Mentre il capogruppo di Fdi Francesco Lollobrigida sottolinea che «Fratelli d'Italia chie-

de trasparenza sulla gestione commissariale durante la pandemia. Bene ha fatto il presidente Giorgia Meloni - spiega

- a rilanciare l'appello a tutti i partiti affinché approvino la nostra proposta di legge, che giace in Parlamento da febbraio scorso, per l'istituzione di una commissione di inchiesta».

La stoccata finale gliel'ha data al Senato Matteo Salvini: «Nessun accenno di autocritica. Lo scarico di responsabilità su chi sta sotto è un errore grave, da non commettere. Quel delinquente (riferito a Castellino di Forza Nuova, ndr) non doveva essere in quella piazza. Perché ce lo avete lasciato? Non è colpa dei questori, della Digos, dei prefetti, dei poliziotti, dei carabinieri. Ministro, si prenda le sue responsabilità. Se non ha capito cosa stava succedendo è grave. Se lo ha capito e lo ha

permesso è ancora più grave». E ha concluso: «Non si isoli nei suoi uffici perché ci sono questori e prefetti che si sentono soli. Avete parlato per dieci giorni dell'emergenza fascista quando l'emergenza di questo Paese è il lavoro. Se non riuscite a isolare dieci imbecilli che tutti conoscono per nome e cognome vuol dire che non sapete fare il vostro mestiere».

IN AULA ALLA CAMERA

Dall'opposizione si leva il coro: «Dimissioni»
Fico richiama i deputati

ACCUSE RESPINTE

«Non ci sono stati infiltrati della polizia tra i manifestanti»



Peso:1-12%,12-55%

SOTTO ACCUSA

La ministra
dell'Interno,
Luciana
Lamorgese,
nel corso
della
informativa
urgente
alla Camera
sui fatti
accaduti
a Roma
il 9 ottobre
scorso
in occasione
della protesta
contro
il green pass.
Ha incassato
gli applausi
del
centrosinistra
mentre dai
banchi
di Fratelli
d'Italia
hanno chiesto
le sue
dimissioni



Peso:1-12%,12-55%